

Prot. n°

7196

San Bonifacio, lì - 2 AGO. 2023

Spett.le

REGIONE VENETO

UNITA' ORGANIZZATIVA

GENIO CIVILE DI VICENZA

c/a Ing. Giovanni Maderni

Contrà Mure S. Rocco, 51

36100 VICENZA

geniocivilevi@pec.regione.veneto.it

*come organo tecnico competente in materia, nei cui confronti lo scrivente rilascia,
ove richiesto, i necessari pareri endoprocedimentali ai sensi della DGR 2948/2009*

e p.c. Spett.le

COMUNE DI ARZIGNANO

Piazza Libertà, 12

36071 Arzignano (VI)

arzignano.vi@cert.ip-veneto.net

come Richiedente ed Ente territorialmente competente

Oggetto: Prot.N.0035037/2023 - ISTANZA DI PARERE DI COMPATIBILITA' IDRAULICA SU VARIANTE N. 17 AL PIANO DEGLI INTERVENTI DELLA CITTA' DI ARZIGNANO.

Committente: Comune di Arzignano

Professionista redattore della Relazione idraulica: Geol. Claudia Centomo

Codice Pratica: RCI 2023/070

VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA' IDRAULICA. PARERE DI COMPETENZA

Si riscontra la Nota pervenuta dal Comune in indirizzo, in data 14/7/2023 (n. prot. 35037), relativa al "N. 17 Piano degli Interventi", la quale è stata registrata al protocollo consortile n. 6680 in data 17/7/2023.

Premesso che:

da relazione del Professionista il Piano riguarda:

- n. 22 interventi, classificati dal Professionista come asseverazione idraulica da esaminarsi presso le sedi del Genio Civile territorialmente competente;
- n. 4 interventi (n. F1, Er02, Er04, Ep2) oggetto del presente parere;

Valutato che:

- dall'analisi dei dati forniti dal Geoportale della Regione Veneto,
 - gli interventi non sono soggetti a vincolo idrogeologico;
 - gli interventi sono ubicati in area di primaria tutela degli acquiferi (PTRC 2020);
 - la falda è presente a profondità > 150 cm dal p.c.;
 - la permeabilità relativa al comune in oggetto è generalmente identificata con valori compresi tra 0,36 – 3,6 mm/h;
- gli interventi non ricadono in zona di pericolosità idraulica ai sensi del PGRA 2021-2027.

Tutto ciò premesso, si esprime

PARERE FAVOREVOLE

allo studio di Valutazione di compatibilità idraulica, relativamente al "N. 17 Piano degli Interventi" del Comune in indirizzo, con le seguenti prescrizioni:

Sede legale: Via G. Oberdan n° 2 - 37047 San Bonifacio (VR) c. f.: 92021070237
e-mail: apv@altapianuraveneta.eu - PEC: consorzio@pec.altapianuraveneta.eu - tel.: 045 7616111

Sossano (VI) 36040 - Via Circonvallazione n° 2 - tel.: 0444 885217
Thiene (VI) 36016 - Via Rasa n° 9 - tel.: 0445 369022

1. in assenza dei dati utili (in particolare di tavole recanti le piante e i prospetti dei particolari costruttivi delle opere di mitigazione) al fine di poter effettuare la valutazione tecnica più appropriata, la presente nota consta in una valutazione di massima delle trasformazioni territoriali proposte; pertanto relativamente alla realizzazione di tali interventi, lo scrivente si riserva di effettuare ulteriori valutazioni in approvazione della fase successiva al Piano, nonché l'analisi ed il riesame completo dello studio idraulico;
2. **a fronte delle proposte progettuali, visto il costante e continuo aumento di consumo del suolo e ai fini della sicurezza idraulica, il volume di mitigazione relativo all'intervento Er02 dovrà essere adeguato in via cautelativa a 440 mc, il volume relativo all'intervento Er04 a 125 mc e il volume relativo all'intervento F1 a 645 mc.**
3. le aree depresse (adibite ad invaso) temporaneamente sommergibili, dotate di arginature atte a delimitare l'area oggetto di sommersione, devono dotarsi di manufatto di scarico (verso il ricettore finale). Esse dovranno essere provviste di vie di deflusso dell'acqua per garantire lo scolo ed eliminare possibilità di ristagno. L'area medesima dovrà rispettare una naturalità ambientale attraverso variazioni altimetriche della morfologia dell'invaso medesimo; le scarpate in terra dovranno essere: $n=y/x=2/3$; il fondo della vasca d'invaso deve avere una pendenza minima pari allo 0,1% verso lo sbocco dello scarico al fine di assicurare il completo svuotamento dell'area, del vano e delle tubazioni. La quota di fondo dell'invaso deve essere pari alla quota del pelo libero medio di magra del ricettore per permettere allo scarico di fondo di rilasciare la portata accumulata alla fine dell'evento piovoso; è sempre preferibile che lo svuotamento degli invasi avvenga in maniera naturale (tramite scarichi di fondo) senza l'ausilio di sistemi di pompaggio; la manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le opere idrauliche previste non compete allo scrivente Consorzio;
4. ricadendo l'intervento in area di primaria tutela degli acquiferi (PTRC 2020), dovranno essere adottate tutte le misure atte ad evitare fenomeni di inquinamento e di compromissione della qualità delle acque;
5. laddove il coefficiente K di permeabilità e la profondità di falda non fossero conformi a quanto stabilito dalla D.G.R. 2948/2009, **non vengono permesse misure di mitigazione idraulica finalizzate alla filtrazione facilitata;**
6. vista la condizione di fragilità idrogeologica territoriale, dovranno essere apportate tutte le precauzioni progettuali sufficienti a fronteggiare situazioni di eventuale grave dissesto idrogeologico come l'adozione di piani di imposta rialzati, laddove non si rechi danno alle aree limitrofe; sempre a tal proposito si sconsiglia, nei casi specifici, la costruzione di seminterrati e interrati; è necessario inoltre pianificare, in collaborazione con gli Enti competenti, eventuali piani di emergenza; a tal proposito lo scrivente si ritiene esonerato da ogni eventuale futura problematica di tipo idraulico che potrebbe crearsi nelle aree stesse;
7. il presente parere viene emesso ai soli fini di **invarianza idraulica**, al di là del quale il Consorzio rimane in ogni caso sollevato da qualsiasi responsabilità presente e futura nei riguardi di danni a terzi nonché alle proprietà private interessate, assumendo alla Ditta ogni e qualsiasi onere inerente e conseguente dissesti, esondazioni, allagamenti e/o infiltrazioni (anche di eventuali strutture sotterranee) derivanti da malfunzionamento della laminazione, conseguenti ad eventi piovosi di qualsiasi entità recapitati nella zona.

Il presente parere viene emesso ai soli fini di **invarianza idraulica**, al di là del quale il Consorzio rimane in ogni caso sollevato da qualsiasi responsabilità presente e futura nei riguardi di danni a terzi nonché alle proprietà private interessate, assumendo alla Ditta ogni e qualsiasi onere inerente e conseguente dissesti, esondazioni, allagamenti e/o infiltrazioni (anche di eventuali strutture sotterranee) derivanti da malfunzionamento della laminazione, conseguenti ad eventi piovosi di qualsiasi entità recapitati nella zona.

Distinti saluti.

IL CAPO SEZIONE PIANI, AMBIENTE
E SERVIZI TECNICI TERRITORIALI

(ing. Silvia Tizian)



IL DIRETTORE GENERALE

(dott. ssa Helga Fazion)



Allegati: SCHEMA SINTESI INTERVENTI MULTIPLI

Per informazioni:

Uff. Piani, Ambiente e Servizi Tecnici Territoriali:

Il Responsabile dell'Istruttoria (Ing. Silvia Tizian)

Mail: silvia.tizian@altapianuraveneta.eu

L' Istruttore (Ing. Eleni Maria Michailidi)

Mail: eleni.michailidi@altapianuraveneta.eu

ELENCO AREE DI TRASFORMAZIONE DA PAT/PI DEL COMUNE DI ARZIGNANO (ESTRATTO DA RELAZIONE DI COMPATIBILITA' IDRAULICA REDATTA DAL PROFESSIONISTA)

N. INTERVENTO	DENOMINAZIONE	UBICAZIONE	K PERMEABILITA' [m/s]	LIVELLO FalDA (rispetto al p.c.)	CRITICITA' IDRAULICA (analisi da Quadro di riferimento Programmatico)	Fognatura	Scarico	DESTINAZIONE D'USO ATTUALE	DESTINAZIONE D'USO FUTURA	SUP Trasformazione [m ²]	Tr=50 anni		Tr=200 anni		Interventi di mitigazione	Prescrizioni agli interventi di mitigazione
											V Invaso (più cautelativo) [m ³]	V specifico (più cautelativo) [m ³ /ha]	V Invaso [m ³]	V specifico [m ³ /ha]		

parcheggi, verde privato e strada di progetto, mantenendo comunque a parcheggio l'area su via Volta.
totale superficie di trasformazione 25.022,00